Il vangelo della prosperità: un oppio per i giovani?

CHRISTOPHE TCHAWO[1]

Introduzione

Il Pentecostalismo classico è un movimento di rinnovamento all'interno del cristianesimo. Ha avuto origine dal Metodismo revivalista nel XIX secolo, una posizione sostenuta dagli studiosi nordamericani. In Europa, si sono susseguite molteplici origini del Pentecostalismo, da risvegli spontanei e scollegati, come è successo in altri continenti (Kay 2011:17). Questo movimento ha segnato la storia con il suo dinamismo, la sua espansione e, soprattutto la sua potente pressione propagandistica. Dà grande importanza allo Spirito Santo e segue un'interpretazione letteraria della Bibbia, utilizzando una visione binaria della realtà, dove Dio si oppone a Satana, e Cristo alle forze delle tenebre. Valorizza il parlare in lingue (glossolalia) e la capacità di guarire con le preghiere. Il "vangelo della prosperità" si può considerare come una emanazione o derivato del pentecostalismo.

Nonostante la sua breve storia, il vangelo della prosperità ha influenzato milioni di persone in tutto il mondo. Questa popolarità, accompagnata da controversie, ha attirato l'attenzione di molti studiosi, con ricerche sui possibili collegamenti tra questo vangelo e il capitalismo, le trasformazioni all'interno della stratificazione sociale, l'interscambio tra benedizioni divine e l'autosufficienza privata.

Gli studi sul movimento pentecostale in Africa a sud del Sahara si sono evoluti notevolmente negli ultimi anni, con un'attenzione particolare all'Africa orientale e occidentale. L'Africa centrale e il Camerun in particolare hanno registrato pochissimi lavori in quest'area. In questo studio, ci concentreremo sul "vangelo della prosperità" in questi contesti africani, e a raffronto daremo uno sguardo ai cambiamenti in atto nel vissuto religioso di giovani in Europa.

Origine, storia e contenuto dell'evangelo della prosperità

Il vangelo della prosperità non è sorto per generazione spontanea, ma si è evoluto in un determinato contesto ed è legato a certi eventi. Diversi autori hanno opinioni divergenti sulla sua origine, sul suo contenuto e sui suoi padri

[1] Docente di Sociologia della Religione presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 47 09/06/25 17:47

fondatori. Brogdon colloca la sua nascita negli anni '60 dal Pentecostalismo classico, seguendo gli insegnamenti di Oral Roberts e Asa Alonso Allen (2015: 18). Essi utilizzavano la pubblicazione di libri, le videoconferenze e le predicazioni. (Brogdon 2015: 23-24). Oral Roberts introdusse la spiritualità e le credenze pentecostali al pubblico americano attraverso programmi televisivi, radiofonici e crociate di guarigione (Brogdon 2015: 10).

Oral Roberts enunciò la sua teologia sulla bontà divina e sulla "fede del seme", che produce benedizioni finanziarie. Mentre Asa Alonso Allen vedeva la prosperità come una sorta di liberazione dalla schiavitù satanica (Brogdon 2015:17). Egli contribuì all'articolazione dell'insegnamento della prosperità con numerose pubblicazioni: una miriade di testi e citazioni bibliche a supporto dell'insegnamento della prosperità (2015:20). Le loro opere hanno ispirato e strutturato gli scritti di Kenneth Hagin Sr. (2015:24). La sua prolifica pubblicazione sulla fede, la guarigione, la preghiera, i doni dello Spirito e la prosperità hanno influenzato e contribuito alla nascita della 'Word Church'. I coniugi Copeland, Frederick Price e altri promotori di questa dottrina sono stati tutti ispirati dal lavoro di Kenneth Hagin Sr.

Un esempio di alcuni testi biblici che spesso emergono come punti di riferimento: Dt 28, successo e abbondanza finanziaria, segni di favore divino; Gv 10,10: vita in abbondanza; 2 Cor 8, 9: Gesù è povero perché l'uomo sia ricco; 3 Gv 2: prosperità; Lc 6,38: dare per ricevere (Kay, 2011: 64-65).

Cosa spinge o stimola i giovani africani ad aderire a questo vangelo attraente e allo stesso tempo controverso?

Il vangelo della prosperità e la situazione socio-culturale e politica africana

Il vangelo della prosperità è cresciuto rapidamente e si è diffuso in Africa e tra gli altri paesi anche in Camerun. Tra i fattori che ne hanno determinato la sua proliferazione vi sono le difficili condizioni economiche; la sua forte capacità di proporsi come soluzione rapida e 'infondere' speranza negli uomini, in un mondo lacerato e in crisi.

Vangelo della prosperità e le difficili condizioni economiche

Questo vangelo ha conquistato milioni di seguaci e si è creato un largo spazio nel mondo, senza distinzione di continente, genere, razza, denominazione

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 48 09/06/25 17:47

e confini. Tale rapido aumento è attribuito al suo messaggio, che si presenta come una risposta a tutti i problemi dell'uomo. In Ghana, Gifford sottolinea il povero contesto socio-politico: nepotismo, corruzione, favoritismi, tribalismo, impunità, ingiustizia sociale (2004:12). Quest' instabile ambiente caratterizzato da malattie, insicurezza, scarsità e povertà, ha favorito la nascita e la moltiplicazione di queste chiese e del vangelo della prosperità. È in quest'ottica che i nuovi pastori ghanesi si sono lanciati nell'imprenditoria religiosa con conferenze stimolanti come: "*Economic Empowerment, out to break the spirit of poverty in Ghana, the need to employ new techniques and methods, Wisdom Keys for Uncommon Success, Organisational efficiency*". Nel marzo 2001 Murdock ha affermato di essere venuto a seminare e che quello è il giorno in cui ogni ghanese non dovrà più essere povero. Li ha esortati a tirare fuori i portafogli e ad alzarli mentre pregava, ordinando allo spirito di povertà di andarsene. Si soffermò sul principio del seme, invitando l'assemblea a sottoscriverlo (Gifford 2004:66-67). Quello che dai a Dio tramite il pastore si moltiplicherà. Il primo a toccare con mano questa improvvisa abbondanza diventa così il pastore stesso. Queste allettanti proposte di facile successo di cui il pastore si fa emblema ostentando lui per primo agiatezza economica, sono dirette verso un popolo in difficoltà, in ricerca di rapide e radicali soluzioni, sotto pressione per tanti urgenti bisogni.

La visione dei pastori di fronte a un pubblico in crisi e bisognoso

I sostenitori di questo vangelo, di fronte a un pubblico in crisi e in difficoltà, attribuiscono le loro disgrazie e i loro fallimenti economici all'opera di spiriti demoniaci. Avendo forgiato l'immaginario ghanese attorno alla convinzione di dover dare per prosperare, questi pastori spingono i fedeli con slogan come: "Dio sta aspettando che tu lo benedica e che lui faccia lo stesso con te", di Lance Johnson; "Se ci occupiamo degli affari di Dio, Lui lo farà per noi", o "Dai al Signore e vedrai la prosperità", di Korankye Akrah; "Se non paghi la tua decima, porti la sfortuna su di te", di Agyn Asare (Gifford 2004: 61-62). Tutto ciò ha contribuito a influenzare e a conquistare più seguaci tra le persone in difficoltà. I giovani africani si avvicinano a questo vangelo per raggiungere un migliore tenore di vita.

Il miglioramento del tenore di vita dei suoi aderenti

Il vangelo della prosperità è una realtà con molte tipologie e paradigmi. I pastori modellano e diffondono la dottrina a seconda della loro storia, del contesto,

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 49 09/06/25 17:47

del pubblico e dell'obiettivo seguito. In Ghana non mancano ricerche su come questo nuovo cristianesimo potrebbe contribuire a un sistema politico ed economico moderno e globale (Gifford 2004:140-142). I pastori invitano i fedeli a lavorare sodo e a vivere semplicemente, mettendo in pratica i principi della gestione biblica e a condividere in modo disinteressato. Il frutto del loro lavoro, offerto come un seme a Dio tramite il pastore, si moltiplicherà in benedizioni e abbondanza.

Il modello profetico di Prosperità attribuisce la situazione economica dell'Africa allo sfruttamento delle strutture socio-economiche e a un sistema di leadership inadeguato a gestire le questioni relative alla giustizia sociale. Il pastore nigeriano Tunde Bakare (avvocato) critica la cattiva gestione, l'ingiustizia sociale, gli abusi costituzionali e la corruzione. Il modello di trasformazione incoraggia l'ascesa al potere di persone moralmente rette. Il pastore keniota, Margaret Wanjiru ha fornito assistenza sociale e sostegno ai detenuti, nonché formazione imprenditoriale e di leadership. In Zambia, il pastore Nevers Mumba forma i potenziali leader politici e si adopera per raggiungere l'integrità per la leadership nazionale. Egli sottolinea l'abuso di potere e autorità, gli alti livelli di egoismo e la mancanza di carattere nei politici come ostacoli alla crescita economica (Wariboko 2015:48-49). Le chiese dovrebbero impegnarsi direttamente nella fornitura di infrastrutture pubbliche come mezzo per promuovere lo sviluppo economico e un migliore tenore di vita per l'Africa. Tuttavia, molti africani si riuniscono in queste chiese per le soddisfazioni materiali che ottengono e per le migliori condizioni di vita e per acquistare capacità di produrre ricchezza, e non molto per un nutrimento spirituale.

L'iniziazione e l'accompagnamento nel crescere in benessere e prosperità

Questo vangelo ha un notevole impatto sociale, in quanto motiva i membri a perseguire il successo economico. Queste strategie di miglioramento prevedono anche programmi di sensibilizzazione e la fornitura di servizi sociali (Koehrsen 2015:61). Il messaggio pentecostale in questo caso non si limita alle preghiere e al parlare in lingue, ma guarda alla realtà concreta dei suoi seguaci con proposte e misure tangibili e non teoriche.

Ciò che emerge è che la ricerca della prosperità da parte dei "membri del rinnovamento" di Ngaoundéré non è principalmente una questione di magia, ma piuttosto di impegno e duro lavoro per raggiungere un obiettivo prefissato (Sundnes 2015:259). Dato che i bambini imparano per imitazione e da ciò che vedono, crescendo, cercano e seguono modelli per strutturare e progettare la loro vita. Per questo, come molti si identificano con le icone dello sport e della musica, un numero crescente guarda ai pastori come modello di successo in cui identificarsi.

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 50 09/06/25 17:47

L'identificazione del pastore con l'evangelo della prosperità

I pastori svolgono un ruolo fondamentale nel funzionamento e nella crescita di queste chiese. Sono loro che definiscono il programma, strutturano la visione e la accompagnano. Vorremmo valutare il rapporto tra i pastori e il messaggio che predicano. Essi sono presentati come il primo esempio e modello della benedizione, contribuendo alla loro identificazione a queste chiese e al suo vangelo.

David Oyedepo della Winners' Chapel (Nigeria) è emblematico al riguardo, perché le testimonianze rese durante le devozioni, le formazioni e le varie pubblicazioni non sono sull'azione della Parola nella vita dei fedeli, né sull'unzione profetica dei fedeli né sui "miracoli compiuti" grazie alla fede di chi crede. Invece, tutti i successi e i prodigi sono ottenuti grazie alla sua personale unzione: la risoluzione di un problema avviene mostrando la sua foto. Queste esperienze contribuiscono a rendere più importanti e influenti questi pastori, senza i quali nulla potrebbe accadere (Gifford 2015:90-91). Queste diverse situazioni in cui i pastori sono posti al centro e resi protagonisti di tutti gli eventi aumentano la loro nomea, stima e visibilità.

Lo stile di vita adottato da questi pastori è come una epifania della prosperità, che viene intesa come evidenza e conferma dell'integrità e dell'efficacia del messaggio che predicano. Commentando il suo stile di vita stravagante, Jim Bakker sostiene che un pastore dovrebbe essere ricco quanto il membro più ricco della sua congregazione. I pastori sono coloro che stabiliscono il ritmo. Sono il punto di riferimento della prosperità che viene data in diretta a loro da Dio.

Il carattere del pastore è centrale ed essenziale per il ruolo che svolge nell'attuazione di questo messaggio; la sua postura, la sua esperienza e il suo approccio sono cruciali e accompagnano la dottrina. Il pastore è l'immagine della prosperità a cui tanti credenti guardano, la sua storia, la sua traiettoria; il suo codice di abbigliamento, la sua residenza, le sue macchine e abitudini alimentari sono tutti interpretati come benedizioni di Dio (Gifford 2004:55). Dopo l'identificazione con i pastori, ci concentreremo ora sulla situazione dei giovani in Europa e in Italia.

La situazione dei giovani in Italia e in Europa

L'epoca in cui viviamo oggi è segnata da incertezza economica, instabilità globale, progressi tecnologici e transizione demografica. La fede in Europa sta attraversando una crisi (Matteo 2010: 5), quando in Africa, Asia e America Latina si assiste invece a un'espansione forte del cristianesimo, in una molteplicità di sue

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 51 09/06/25 17:47

manifestazioni (Emery 2017:19). Questa globalizzazione del cristianesimo è accompagnata da una continua ascesa dell'Islam e da una ricerca di spiritualità orientale.

Contesto socio-economico

Guardando all'Europa oggi concordiamo sul fatto che dalla crisi economica che ha colpito il mondo occidentale nel 2008 si è verificata una maggiore globalizzazione dei mercati e un progressivo indebolimento del sistema di protezione sociale. Molteplici situazioni hanno trasformato drasticamente la condizione dei giovani, ipotecandone la costruzione di percorsi biografici individuali capaci di condurre a una buona transizione nella età adulta entro il terzo decennio di vita come era per precedenti generazioni (D'Ambrosio e Serino 2019:41). Assistiamo a una cultura genitoriale meno capace di accompagnare la crescita, in cui i giovani sono abbandonati al loro destino e sotto l'influenza dei loro coetanei (2017:28). L'assenza dei genitori e la pressione dei coetanei privano molti bambini della loro innocenza, di un modo sano e positivamente evolutivo dell'essere bambini. Neil Postman lo chiama Scomparsa dell'infanzia: Kids Growing Older Young (KGOY) (2017:55-56).

Il fatto che questa generazione sia la prima con una connessione Internet in tasca è una benedizione e allo stesso tempo una fonte di grandi rischi, che esige non meno grande tutela. Essi sono esposti al "copia e incolla", alla superficialità e al multitasking: metodi di accesso al reale/virtuale che hanno conseguenze sulla durata e qualità dell'attenzione prestata ai messaggi, soprattutto quelli che esigono riflessione, con le conseguenze che si possono immaginare sull'apprendimento nelle sue forme consuete, come quelle in atto nella scuola (Pronovost 2003:101). Anche la percentuale di esposizione alla pornografia è così alta: nessun'altra generazione è stata aperta a Internet come loro. White afferma che il 70% di tutti i 18-38enni ne sono spettatori abituali e che l'età per iniziare a vedere questi contenuti è scesa già attorno agli 11 anni (2017:58). Carolyn C. Ross sostiene che la visione precoce di pornografia tra i bambini ha portato ad attività sessuali a più alto rischio, dipendenza dal sesso e violenza sessuale (2017:59-60).

Contesto religioso

Un'altra caratteristica dei giovani di oggi è il loro crescente analfabetismo religioso/spirituale, con una scarsa conoscenza biblica, l'ignoranza delle basi della fede e della teologia cristiana (Matteo 2010:18). Il mondo secolarizzato e materialista ha portato alla fame di qualcos'altro, ritenuto più importante;

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 52 09/06/25 17:47

di qui deriva un vuoto spirituale, con tanti che rimangono privi dell'esperienza di Dio e della visione della vita che da essa scaturisce (2017:131). Il vuoto e l'instabilità creati dall'analfabetismo spirituale devono essere colmati, perché la natura detesta il vuoto. Il riempimento di questo vacuum avviene anche attraverso influenze dell'occultismo dove Dio è espulso, i fantasmi insediati, e gli uomini operano senza alcun riferimento a Dio. Le rivelazioni bibliche, i miracoli, i segni, i prodigi, gli eventi straordinari, anziché ricondurre alle verità della fede cristiana, tendono invece a deviare dai modi normali e naturali di operare di Dio, giocando sulla scarsa conoscenza biblica di chi ascolta e diventa oggetto di facili strumentalizzazioni (2017:135). Lo squilibrio, l'instabilità, il vuoto e l'assenza di relazione (Bignardi 2022:171) diventano vantaggi nelle mani dei diffusori della prosperità. A chi è rivolta questa dottrina?

Oggi in Italia e in Europa molti giovani sono affascinati dalla cultura e dalle religioni orientali, nonché dalla spiritualità alternativa (Garelli 2016:8). Nei paesi occidentali l'"ateismo pratico" è in costante aumento, soprattutto tra le giovani generazioni (2016:145). I giovani esprimono spesso un giudizio severo sul ruolo della Chiesa nella società italiana, un'istituzione che considerano vecchia, stanca e malandata (Bignardi 2022:178). Lo sviluppo della tecnologia e delle scienze ha contribuito a un aumento decisivo dello spirito critico e del desiderio di autonomia e libera scelta (Garelli 2016:168), spingendo questi ragazzi a darsi in una vita come se Dio non esistesse cercando altrove il significato di un'esistenza degna e realizzata (2016:9).

Molte cose sembrano sostituire la religione nel modo di essere, negli stili e nelle scelte di vita. La religione non interessa più, poiché credono che non abbia nulla da offrire (2016:169). Garelli riconosce che i giovani non sono increduli, ma che non si ritrovano nell'immagine della chiesa (2016:173). I giovani italiani in cerca di spiritualità orientale sono aumentati del 5%, mentre la partecipazione ai seminari New Age e ai Nuovi Movimenti Religiosi è cresciuta al 7% e quella ai gruppi di meditazione del 6% (2016:193). I giovani sono interessati alla spiritualità alternativa associata a fenomeni quali esoterismo, spiritualismo, astrologia, ma anche a tradizioni orientali che promettono di facilitare il contatto con il sé interiore attraverso l'armonizzazione di corpo, mente e anima (2016:191). In Italia oggi la percentuale di giovani interessati alla spiritualità non cattolica è in rapida crescita (2016:206).

Un oppio per i giovani e un pericolo per la società

Il Cambridge Dictionary definisce l'oppio come una droga ricavata dai semi di un papavero e usata per controllare il dolore o per aiutare le persone a dormire.

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 53 09/06/25 17:47

Può diventare una dipendenza. Questo termine divenne famoso quando fu usato da Karl Marx nel 1844 nell'Introduzione alla critica della filosofia del diritto di Hegel. Marx afferma che la religione è il sospiro della creatura oppressa, il cuore di un mondo senza cuore e l'anima di condizioni senza anima. Cioè, l'oppio del popolo. Vede la religione come uno strumento nelle mani di coloro che sono al potere. La religione come sistema e ideologia è sospetta e apertamente accusata di preservare l'ordine esistente di fronte alla sofferenza e allo sfruttamento dell'uomo (Cipriani 1997: 4; Rosen 1998:6). Da un lato, sostiene che la religione fornisce un miraggio di conforto e speranza agli oppressi promettendo una vita dopo la morte che distrae le persone dal combattere contro l'ingiustizia e la sofferenza che stanno vivendo. Mentre dall'altro, vede l'insistenza sul conseguimento spirituale invece che sui cambiamenti materiali (religione) come un mezzo di pacificazione con lo scopo di impedire agli sfruttati di sfidare la loro situazione di marginalizzazione e chiedere giustizia sociale.

Promuove e nutre la gratificazione istantanea

Questa generazione è definita da alcuni come una generazione "hamburger" o "fast-food" a causa della sua eccessiva ricerca della soddisfazione istantanea e immediata. Questo vangelo è la teoria della performatività che attribuisce grandi valori alle parole pronunciate, invitando i suoi membri a confessare e a rivendicare la loro profezia. Qui Dio è concepito come un grande mago che distribuisce soluzioni automatiche a causa dell'alleanza fatta con l'uomo. La prosperità (successo, salute, ricchezza) promessa da questo vangelo viene raggiunta quando vengono fatte donazioni finanziarie e dichiarazioni guidate dalla fede. Questa grande attenzione alla gratificazione immediata finisce per promuovere una speranza malsana e frettolosa che ostacola la capacità dell'uomo di resistere, perseverare, progettare a lungo termine. Questo vangelo è un oppio in quanto, nel tentativo di soddisfare i bisogni della persona, devia invece la sua attenzione creando in lui un grande disagio. Le sue proposte affascinano facilmente i poveri, i vulnerabili, gli emarginati in cerca di migliori condizioni di vita.

Un supermercato di beni spirituali e il commercio della fede

L'ambiente creato da questo vangelo costringe i suoi membri a ignorare le proprie realtà personali (Mumford 2012: 379) e ad affidarsi a Dio per il cambiamento delle loro condizioni materiali con poche o nessuna implicazione da parte

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 54 09/06/25 17:47

loro. Le conseguenze sono una negazione della resistenza, un rifiuto della pianificazione a lungo termine e una distorta comprensione della sofferenza e della giustizia che lasciano il posto a un supermercato di beni spirituali.

La crescente infelicità dei giovani li spinge a cercare consolazione e sollievo ad ogni costo. Il vangelo della prosperità ha quattro componenti chiave: fede, ricchezza, salute e vittoria (Bowler 2013: 3) e si basa sulla convinzione che Dio vuole che l'uomo sia materialmente prospero. (Swoboda 2015:7). Questo progetto passa attraverso il principio economico del seminare e raccogliere (Roberts 1970:37), che pone l'accento sui contributi finanziari e materiali come garanzia di benedizioni.

Questo modo di procedere spinge a mettere più importanza su mezzi economici e finanziari e agli investimenti a scapito della moralità, della virtù e della rettitudine. Non si cerca più la salvezza in quanto tale, ma si cerca sempre più la soddisfazione, la felicità e il successo, a volte anche senza condurre una vita retta. Questo incoraggia regali, donazioni e investimenti per l'acquisto di favori e promozioni. L'enfasi posta sui guadagni economici come segno delle benedizioni di Dio ha portato a una ricerca smisurata di ricchezza a danno degli standard morali tra i giovani, perché chi paga di più e/o più maneggia denaro è più benedetto. La tendenza è quella di lottare per la propria salvezza privata, anche al punto di comprarla e talvolta sulla base di un'interpretazione errata della Bibbia.

Una lettura strumentalizzata della Bibbia

Nella loro ricerca di nuovi orizzonti e nuove adesioni, i suoi promotori investono sulla credibilità e sulla legittimità del loro insegnamento. Lo basano sulla Bibbia e lo presentano come una promessa fatta da Dio. Secondo Brogdon, questo vangelo è costruito su credenze bibliche e argomenti teologici che ribadiscono sempre lo stesso messaggio di fondo, proposti con forti cariche emotive. Affermano che la maledizione del peccato di Adamo è stata sradicata attraverso la morte e la resurrezione di Gesù Cristo (cfr. Romani 5:1-11; Galati 3:10-11). Sostengono che Dio si preoccupa dei bisogni e dei desideri terreni dei suoi figli, Egli vuole che l'uomo prosperi in tutto (Genesi 1:26-28). Tutte queste citazioni fuori contesto falsificano il messaggio principale e trasmettono invece gli interessi dei loro propagatori (Brogdon 2015:36-37). La interpretazione letterale e il metodo di *proof-texting* applicato al loro modo di far riferimento alla scrittura confermano lo scopo di usare passaggi biblici per supportare e difendere la posizione dei pastori (Allen e Swain 2011).

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 55 09/06/25 17:47

Conclusione

Il vangelo della prosperità è un fenomeno religioso emerso all'interno del pentecostalismo. L'uso della religione per convincere i seguaci a investire le loro risorse, illudendoli di averne un facile ritorno in prosperità di tipo miracolistico non porta a un reale impegno e cambio sociale. In questo senso diventa come l'"oppio" a cui si riferiva Karl Marx: addormenta e distoglie dalla realtà anziché spingere ad una effettiva trasformazione sociale.

Invece di assolvere alla sua funzione di preparare l'uomo alla liberazione dall'oppressione, dotandolo delle capacità per superare condizioni difficili, tale insieme di predicazioni sembra piuttosto anestetizzare il dolore, trasportare in mondi paralleli e annebbiare la coscienza delle persone bisognose, non risolvendo i loro problemi. Le azioni prodotte da questa dottrina invece di liberare, riabilitare e rafforzare, contribuiscono allo sfruttamento, manipolazione e rovina delle persone che si lasciano irretire da queste facili promesse. È qui che nasce l'urgenza di riformulare la religione rassicurandoci che non consista certo in questa specie di sole illusorio che si muove attorno all'uomo (1998:35).

C'è molto di più da offrire rimanendo nel solco dell'annuncio evangelico come è giunto fino a noi nella Chiesa; la sfida che viene da questi movimenti così popolari e alterativi è di riguadagnare come Chiesa la fiducia e la capacità di contatto e comunicazione col mondo giovanile, nei due sensi di marcia. È un incontro che avviene più per attrazione che per propaganda, più nel dialogo ad uno ad uno, che per proclamazioni propagandistiche.

Bibliografia

Allen M.R. & Swain S.R., 'In defence of proof-texting', *Journal of the Evangelical Theological Society (JETS)* 54(3), 2011, pp. 589-606.

Bignardi P., *Metamorfosi del credere. Accogliere nei giovani un futuro inatteso*, Brescia, Queriniana, 2022.

Bowler K., *Blessed: A history of the American prosperity gospel*, New York, NY, Oxford University Press, 2013.

Brogdon L., *An Introduction to the Prosperity Movement*: *The New Pentecostal Message?* United States of America, Cascades Books, 2015.

Copeland K., *The Laws of Prosperity*, USA, Kenneth Copeland Publications, 1974.

D'Ambrosio D. e Serino M., "La differenziazione territoriale delle opportunità per i giovani campani" in Ragozini G. e Serino M. (eds), *Giovani in transito. Prospettive delle politiche giovanili in Campania*, Milano, Franco Angeli, 2019, pp. 41-75.

David W. Jones and Russell S. Woodbridge, Health, Wealth, and Happiness: How the Prosperity Gospel Overshadows the Gospel of Christ, Concise Arguments to Counter False Teaching Edition, Kregel Publications, division of Kregel, USA, 2017.

Cravero D., *Esprimersi, emozionarsi, contare. Per una pastorale giovanile che ama il mondo*, Torino, Effatà Editrice, 2021.

Drønen Sundnes T., "Now I dress well. Now I work hard" - Pentecostalism, Prosperity, and Economic Development in Cameroon, pp. 249-263, in: Studien zur interkulturellen Geschichte des Chris-

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 56 09/06/25 17:47

tentums, volume 161, Pastures of plenty. Tracing religio-scapes of prosperity gospel in Africa and beyond, edited by Heuser A., Frankfurt am Main, Peter Lang Edition, 2015.

Emery White J., *Meet Generation Z*, Michgan, USA, BakerBooks, 2017.

Garelli F., *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?*, Bologna, Il Mulino, 2016.

Ragozini G. e Serino M. (a cura), *Giovani in Transito*, Milano, Franco Angeli s.r.l., 2019.

Pronovost G., *Comprendre les jeunes aujourd'hui, Trajectoires, temporalités*, Presses de L'Université du Québec, 2003.

Gifford P., *Ghana's Christianity. Pentecostalism in a Globalizing African Economy*, Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press, 2004.

Gifford P., The prosperity theology of David Oyedepo, in Heuser A. (Ed). *Pastures of Plenty: Tracing Religio-Scapes of Prosperity Gospel in Africa and Beyond*. Bern, Bruxelles, New-York. Peter Lang Edition, 2015, pp. 83-100.

Marx K., in *Introduction to Critique of Hegel's Philosophy of Right*, 1843.

William K., *Pentecostalism. A very Short Introduction*. New York, Oxford University Press, 2011.

Koehrsen Jens., "Pentecostal Improvement Strategies. A Comparative Reading on African and South American Pentecostalism", pp. 49-64 in Studien zur interkulturellen Geschichte des Christentums, volume 161, Pastures of plenty. Tracing religio-scapes of prosperity gospel in Africa and beyond, edited by A. Heuser. Frankfurt am Main, Peter Lang Edition, 2015.

Matteo A., *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra giovani e fede*, SoveriaMannelli, Rubbettino, 2010.

Mumford D.J., 'Prosperity gospel and African American prophetic preaching', *Review and Exposition* 109(3), 2012, pp. 366-385. https://doi.org/10.1177/ 0034637 31210900305

Roberts Oral, *The miracle of seed-faith*, Oral Roberts Evangelistic Association, Oral Roberts Ministries, Tulsa, OK, 1970.

Rosen M., "Karl Marx" The Encyclopedia of Philosophy, 1998.

Swoboda A.J., 'Posterity or prosperity? Critiquing and refiguring prosperity theologies in an ecological age', *Pneuma* 37(3), 2015, pp. 394-411. https://doi. org/10.1163/15700747-03703002

Wariboko N., "Pentecostal Paradigms of National Economic Prosperity in Africa", in Attanasi K. et Yong A., 2015.

Weber M., Économie et société, Paris, Éditions Pocket-Plon, 1995 [1921].

CNOS - RASSEGNA 2-2025.indd 57 09/06/25 17:47